

Comunicato stampa

WATERWEEK 2023 È “PASSIONE CULTURA” A BERGAMO DAL 13 AL 16 APRILE 2023

Organizzata da **Uniacque**, la nuova edizione della settimana dedicata alla più preziosa delle risorse del pianeta punta a cogliere le tracce del passato e vincere le sfide del futuro, legate al suo utilizzo responsabile.

Un filo conduttore che sarà sempre al centro dei **quattro giorni di WaterWeek**: sia negli incontri con gli esperti che nelle visite guidate all'Acquedotto Magistrale in Città Alta.

Bergamo, marzo 2023 – Nell'acqua scorre il destino dell'uomo. È sempre stato così, sin dalle origini della civiltà: esiste un legame indissolubile tra l'oro blu e la civilizzazione. Non a caso la **WaterWeek 2023 è “Passione Cultura”**, a rimarcare il legame tra la più importante delle risorse, la cultura e lo sviluppo sociale di qualsiasi epoca: da quello col **passato**, che guarda al **patrimonio storico**, fino allo sguardo verso il **futuro**, che pone l'attenzione allo **sviluppo tecnologico**. Questi i temi al centro della seconda edizione di **WaterWeek**, quattro giorni di riflessioni e approfondimenti con tecnici ed esperti del settore che si svolgerà a **Bergamo dal 13 al 16 aprile**.

La manifestazione, ideata e promossa da **Uniacque** in collaborazione con **Utilitalia, APE, Water Alliance, Università degli Studi di Bergamo, Acque Bresciane, Fondazione Teatro Donizetti e Associazione Culturale Guide Turistiche Città di Bergamo**, con il patrocinio di **Confservizi Lombardia**, la partecipazione di **Bergamo Città Creativa per la Gastronomia Unesco** e con il contributo di **Confartigianato**, si terrà al **Teatro Donizetti** ma coinvolgerà anche la città con visite guidate e iniziative aperte al pubblico.

Il progetto è stato finanziato dal **Comune di Bergamo tramite il Bando contributi** a sostegno di progetti per Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023.

La WaterWeek 2023 rientra nel palinsesto ufficiale di Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023 e diventa occasione di dialogo tra i due gestori del servizio idrico integrato delle Province di Bergamo e di Brescia, a sottolineare il legame tra le due città.

Dopo la tappa primaverile di Bergamo, la WaterWeek si sposterà nella Provincia di Brescia.

*“L'edizione 2023 della WaterWeek va in continuità con le edizioni passate del WaterSeminar e con la prima edizione dell'anno scorso, proponendo nell'arco di quattro giorni un fitto calendario di appuntamenti ed eventi, alcuni specifici per gli addetti ai lavori e altri di più ampio respiro aperti al pubblico – commenta **Luca Serughetti, Presidente di Uniacque**. Anche per il 2023 l'acqua avrà un ruolo cruciale nella costruzione di una consapevolezza comune sul tema, tanto più urgente pochi mesi dopo la più difficile crisi idrica degli ultimi vent'anni.”*

Comunicato stampa

Ricco e variegato il palinsesto della manifestazione, rivolto a **cittadini e addetti ai lavori**, che vedrà il **13 e il 14 aprile diversi momenti di incontro e riflessione con esperti del settore idrico, giuristi e progettisti**. Nomi di calibro nazionale e internazionale, che in un linguaggio chiaro e semplice avranno il compito di spiegare cosa sta accadendo all'economia blu. Per ragionare e riscoprire un bene da preservare, messo sempre più a rischio dall'aridità, dalla riduzione delle riserve, dalle crisi climatiche e dall'inquinamento. Circostanze che finiscono con l'innescare tensioni geopolitiche o, addirittura, veri e propri conflitti.

“Gli effetti del cambiamento climatico stanno contribuendo ad alterare l'equilibrio del ciclo idrogeologico globale, con importanti ripercussioni sulla disponibilità e sulla distribuzione della risorsa idrica. Compito di un'azienda pubblica come Uniacque non è solo quello di offrire un servizio efficiente ai cittadini, ma anche di impegnarsi ogni giorno per contribuire a costruire il mondo di domani. E la nuova edizione della WaterWeek nasce con un duplice obiettivo: da un lato agevolare il dibattito tra tecnici, player nazionali, aziende del settore idrico e amministratori sul ruolo dell'acqua, su progetti innovativi, sul suo valore come risorsa non infinita. Dall'altro avvicinare sempre più i nostri cittadini alla cultura dell'acqua e al suo uso intelligente, da conservare con grande attenzione”, sottolinea **Pierangelo Bertocchi, Amministratore Delegato di Uniacque**.

Il programma della WaterWeek 2023

13 aprile 2023

L'apertura della WaterWeek è prevista il pomeriggio del 13 aprile al Teatro Donizetti. Inaugurazione alla presenza di autorità cui seguirà una **lectio magistralis** e in serata uno spettacolo teatrale aperto al pubblico, previa prenotazione.

14 aprile 2023

Il centro della WaterWeek sarà il Convegno Nazionale **WaterSeminar4** del 14 aprile, che si svolgerà al Teatro Donizetti. Tra i tanti temi affrontati nei sei convegni, il **cambiamento climatico** da cui deriva la siccità e il dissesto idrogeologico, **acqua, cibo e agricoltura**, una delle sfide più difficili del futuro se si pensa che il 70 per cento dell'acqua dolce, che costituisce meno di un punto percentuale di tutta l'acqua del pianeta, è impiegato per le coltivazioni intensive e si calcola che il consumo di H₂O è destinato ad aumentare del 55 per cento entro il 2050. E altre tematiche importanti come il ruolo dell'acqua nella **lotta alle pandemie** o nella **risorsa idrica nei conflitti**. **Seguirà WaterTalk, tavola rotonda di approfondimento dei temi previsti.**

14, 15 e 16 aprile 2023

A partire dal pomeriggio di venerdì 14 aprile e poi ancora sabato 15 e domenica 16 aprile, spazio alle visite guidate all'Acquedotto Magistrale in Città Alta. Un itinerario di circa due ore, pensato per i più curiosi e per chi vuole scoprire i segreti del Servizio idrico integrato di Uniacque, che si concluderà al suggestivo Serbatoio Sant'Agostino, cuore pulsante dell'intero sistema.

Info e programma: www.uniacque.bg.it/waterweek/

WATERWEEK 2023 “PASSIONE CULTURA”

Conferenza stampa di presentazione

8 marzo, ore 11:30 – Teatro Donizetti

Gli interventi

Pierangelo Bertocchi, Amministratore Delegato Uniacque S.p.A.

Nadia Ghisalberti, Assessore alla Cultura Comune di Bergamo

Alessandro Russo, Presidente Confservizi e Vicepresidente Utilitalia

Ing. Enrico Pezzoli, Portavoce Water Alliance

Annalisa Cristini, Professoressa Politica Economica Università degli Studi di Bergamo

Marco Franzelli, Consigliere Acque Bresciane

Milo Fiasconaro, Executive Director APE Acqua Publica Europea

Antonio Marica, Business Development Manager Idea S.r.l.

Gli effetti del cambiamento climatico stanno contribuendo ad alterare l'equilibrio del ciclo idrogeologico globale, con importanti ripercussioni sulla disponibilità e sulla distribuzione della risorsa idrica. Compito di un'azienda pubblica come Uniacque non è solo quello di offrire un servizio efficiente ai cittadini, ma anche di impegnarsi ogni giorno per contribuire a costruire il mondo di domani. E la nuova edizione della WaterWeek nasce con un duplice obiettivo: da un lato agevolare il dibattito tra tecnici, player nazionali, aziende del settore idrico e amministratori sul ruolo dell'acqua, su progetti innovativi, sul suo valore come risorsa non infinita. Dall'altro avvicinare sempre più i nostri cittadini alla cultura dell'acqua e al suo uso intelligente, da conservare con grande attenzione.

Pierangelo Bertocchi, Amministratore Delegato di Uniacque

L'acqua è una risorsa sempre più preziosa e non disponibile per tutti a livello mondiale ed è uno dei temi globali più urgenti e non rimandabili che tutti siamo chiamati ad affrontare.

In Italia, dove l'acqua potabile è disponibile per tutti a costi accessibili, anche per usi non solo alimentari, questa iniziativa è encomiabile. È infatti importante che una società pubblica del territorio come Uniacque si impegni in un programma di sensibilizzazione ad ampio raggio, trasmettendo, attraverso esperti competenti del settore, le informazioni più corrette capaci di influenzare positivamente i comportamenti quotidiani di risparmio e non spreco dell'acqua che con senso di responsabilità dobbiamo assumere.

Nadia Ghisalberti, Assessore alla Cultura Comune di Bergamo

Una nuova Cultura di fare impresa cresce anche grazie l'apporto delle aziende dei servizi pubblici locali che aiutano i territori a svilupparsi. L'acqua sarà sempre più un elemento vitale per costruire il futuro delle nostre comunità. Con piacere condivideremo l'esperienza delle nostre aziende all'interno del qualificato programma di eventi offerto dalla WaterWeek “Passione Cultura” consapevoli della responsabilità condivisa di continuare a creare valore per i territori in cui operiamo

Alessandro Russo, Presidente Confservizi Lombardia

Imparare dal passato, dall'emergenza idrica vissuta e contrastata la scorsa estate. Fronteggiare il presente, l'urgenza di agire per contribuire in modo strutturale alla tutela ambientale.

Investire con intuizione nel futuro, nell'innovazione tecnologica. Questi gli scenari temporali in cui si

cala l'attività di Water Alliance. La Rete dei Gestori lombardi, impegnata quotidianamente a influire sulla valorizzazione dell'acqua, assume e diffonde un approccio orientato alla competenza, alla qualità e all'efficienza, accentuando così il proprio fondamentale contributo in una vera e propria rivoluzione culturale nell'ambito dell'idrico

Ing. Enrico Pezzoli, Portavoce di Water Alliance, Presidente e AD di Como Acqua

L'attenzione dell'Università di Bergamo ai temi legati all'acqua è legata alla consapevolezza che tale risorsa, indispensabile alla vita, vada tutelata. La cultura della sostenibilità è elemento trasversale del Piano Strategico di Ateneo 2023-25; insieme alla scelta di costituire un prorettorato dedicato allo sviluppo sostenibile ciò pone le basi affinché l'Università di Bergamo rafforzi il proprio impegno di collaborazione e coordinamento col territorio al fine di conseguire risultati significativi per il bene comune.

In questo ambito l'Università ha avviato una collaborazione con Uniacque su singoli progetti di ricerca riconoscendo, col 37° ciclo di dottorato, nel 2021, Uniacque impresa convenzionata per una borsa triennale di dottorato sui temi della sostenibilità nella distribuzione dell'acqua. Inoltre nel 2019 in occasione dell'invito della CRUI a ridurre le plastiche monouso, UNIBG ha predisposto erogatori d'acqua potabile nelle varie sedi e distribuito borracce agli studenti.

Annalisa Cristini, Professoressa Politica Economica Università degli Studi di Bergamo

La missione di un'azienda come Acque Bresciane è contribuire a migliorare la qualità della vita delle persone che serviamo attraverso la gestione di un bene prezioso come l'acqua, ma anche attraverso attività di divulgazione, sensibilizzazione e cultura. Abbiamo aderito con entusiasmo alla proposta di creare con Uniacque un progetto condiviso, articolato e interconnesso. La proposta culturale e divulgativa della WaterWeek giunge nel momento più opportuno, per permetterci di sensibilizzare i cittadini sulla crucialità della risorsa idrica.

Marco Franzelli, Consigliere Acque Bresciane

Fino a non molto tempo fa, il dissesto idrogeologico e la siccità erano considerati un problema locale, una questione mediterranea. Il cambiamento climatico li ha oramai resi una emergenza continentale. I principali gestori pubblici del servizio idrico, tra cui Uniacque, riuniti in Aqua Publica Europea stanno da tempo collaborando per scambiare buone pratiche e comprendere assieme gli approcci più efficaci per una gestione sostenibile ed equa delle risorse idriche. Nuove competenze, maggiori investimenti per l'efficienza e una visione a lungo termine sono i tre assi su cui stiamo lavorando per aumentare la nostra resilienza. I gestori pubblici sono pronti a raccogliere la sfida, ma la sostenibilità del nostro uso della risorsa acqua non può prescindere da una robusta governance territoriale, sostenuta da obiettivi di policy chiari e da responsabilità condivisa di tutti i settori produttivi.

Milo Fiasconaro, Executive Director APE Acqua Publica Europea

IDEA S.r.l. ha accolto con entusiasmo la proposta di Uniacque di sostenere questa importante iniziativa inserita nell'anno di Bergamo e Brescia Capitale della cultura. La nostra azienda da ormai quasi trent'anni è partner dei Gestori del Servizio Idrico nella digitalizzazione da sempre con il telecontrollo, dove è leader nazionale, e da qualche anno nella misura in qualità di fornitore di "smart meter" e "strumentazione intelligente per le reti".

Il progresso tecnologico apre la possibilità ai Gestori di rendere sempre più efficiente il controllo della qualità e il risparmio della risorsa, oltre che a spingere il livello di competenza e conseguente modello di business in ottica di economia circolare.

Antonio Marica, Business Development Manager Idea S.r.l.

Comunicato stampa

UNIACQUE PRESENTA IL CONVEGNO NAZIONALE WATERSEMINAR 4

Teatro Donizetti, Bergamo – 14 aprile 2023

Nel contesto della WaterWeek 2023, Uniacque presenta la quarta edizione di WaterSeminar, il convegno nazionale dedicato a tutti i professionisti che operano nel settore idrico.

Sei temi per sei convegni per fare il punto su acqua e clima, transizione ecologica, salute, geopolitica e food tra criticità, valore e ruolo dell'acqua nell'oggi e nel futuro.

Bergamo, marzo 2023 – I paradigmi climatici, sociali, economici cambiano velocemente e così le sfide legate all'acqua, ai territori che incontra, alla sua conservazione, al suo uso e al suo ruolo. È sempre più importante, dunque, che il tema della risorsa idrica si approfondisca alla luce dei cambiamenti in corso compreso quello degli ecosistemi, che riscrivono numerose dinamiche nel segmento dei beni primari.

L'appuntamento con la quarta edizione del **Convegno Nazionale WaterSeminar** è a **Bergamo il 14 aprile** (dalle ore 9:30 alle ore 13) presso il **Teatro Donizetti**: completamente rinnovato nella formula, prevede **sei convegni per altrettanti focus tematici** che saranno argomentati e approfonditi grazie alla presenza di esperti e rappresentanti di rilievo.

Ideato e promosso da **Uniacque** nel contesto più ampio della **WaterWeek 2023** (dal 13 al 16 aprile a Bergamo) la quarta edizione del **WaterSeminar** rappresenta l'occasione per affrontare i **temi di più stringente attualità**. E per condividere con tutti i professionisti che operano nel settore idrico le esperienze di gestione idrica integrata in un periodo storico caratterizzato da ondate di siccità, carenza d'acqua e fenomeni distruttivi derivati dal dissesto idrogeologico; conoscere le possibili strategie e le *best practice* europee nell'affrontare le nuove sfide e approfondire il ruolo strategico della risorsa terrestre più importante in chiave geopolitica, sociale, ambientale e culturale. La **partecipazione ai convegni è gratuita**, previa registrazione.

Alle ore 15:00, sempre presso il Teatro Donizetti, è previsto il **WaterTalk**, tavola rotonda di approfondimento moderata dalla giornalista **Alma Grandin, Caposervizio TG1**, sui temi proposti, aperta al pubblico e alle scuole.

Comunicato stampa

Il programma dei convegni del WaterSeminar4

Prima sessione: ore 9:30 – 11:00

SALA EVENTI

“Acqua e Clima. Cambiamenti climatici: siccità e dissesto idrogeologico”

Intervengono:

- **Milo Fiasconaro**, Executive Director APE
“Crisi idriche: verso un nuovo ruolo per i gestori idrici?”
- **Carlos Benitez Sanz**, Senior Consultant - Commissione Europea
“Recenti sviluppi dei piani di gestione della siccità in Europa e in Spagna”
- **Stefano Laporta**, Presidente di ISPRA
“Acqua: risorsa da tutelare e da gestire”
- **Aldo Cristadoro** - Amministratore Delegato Intwig
“Come i dati possono aiutare a gestire i fenomeni climatici”

Modera: **Telmo Pievani**, filosofo, scrittore e divulgatore scientifico

SALA RICCARDI

“Acqua e transizione ecologica. Mitigazione versus adattamento”

- **Alberto Pistocchi**, Joint Research Center Ispra European Commission
“Nuova direttiva Commissione Europea sulle acque reflue. Aspetti di uno sviluppo sostenibile possibile”
- **Marco Carta**, Amministratore Delegato e Direttore R&A Unit Utilities e Rinnovabili AGICI
“Strategie delle water utilities in tema di transizione ecologica, con focus sugli investimenti realizzati e pianificati”
- **Samir Traini**, Partner REF
“Decarbonizzazione nel servizio idrico promossa dalla Tassonomia UE, in termini di mitigazione e di adattamento”
- **Gudrun Winkler**, Senior Advisor at Hamburg Wasser
“HAMBURG WASSER’s roadmap to carbon neutrality”

Modera: **Giovanni Caprara**, giornalista ed editorialista scientifico del Corriere della Sera

SALA TREMAGLIA

“Acqua e salute: l’acqua ci è amica nella lotta alle pandemie e nella tutela della salute?”

- **Luca Lucentini**, Direttore Reparto di qualità dell’acqua e salute Istituto Superiore di Sanità
“Una sola acqua per una sola salute”
- **Dott. Danilo Cereda**– Dirigente Unità Organizzativa di Regione Lombardia
“Tracce di salute: l’acqua come matrice per la lettura dello stato di salute della popolazione”
- **Desdemona Oliva**, Direttrice R&D Gruppo CAP
“Ricerca Covid19 nelle acque reflue”
- **Dott. Marcello Dalzano**, ATS Bergamo

Comunicato stampa

- **Dott.ssa Giuseppina La Rosa, Istituto Superiore di Sanità**
“Acqua e virus: una storia in evoluzione”

Modera: **Roberta Villa**, autrice e giornalista scientifica per La Repubblica e Domani

Seconda sessione: ore 11:30 – 13:00

SALA RICCARDI

“Acqua e geopolitica. Il ruolo della risorsa idrica nello sviluppo delle comunità e nei conflitti”

- **Dott. Mattia Fumagalli** - Centro Studi GEOPOLITICA.INFO - Università Cattolica
“Acqua, fonte di vita e di morte: il caso Turkana”
- **Prof. Maria Cristina Rulli**, Professor in hydrology and water engineering Department of civil and environmental engineering - POLIMI
“Il nesso fra acqua, cibo e conflitti umani”
- **Fabrizio Costantini**, storico Università degli Studi di Bergamo
“Geopolitica, economia, conflitti per le acque. I casi di Bergamo e Brescia sotto il dominio veneziano (secc. XV-XVIII)”

Modera: **Tommaso Perrone**, Direttore Responsabile di Ligegate

SALA TREMAGLIA

“Acqua e tecnologia: esperienze ed idee per il riciclo e il riuso”

- **Matteo Salmaso**, Responsabile depurazione UNIACQUE spa e **Riccardo Calvi**, Direttore sviluppo applicazioni SIAD
“L'impiego dell'ossigeno puro nel trattamento dei fanghi di depurazione, il caso Uniacque SpA”
- **Francesco Fatone, Università Politecnica delle Marche**
“Sfide delle nuove direttive europee e ruolo dell'innovazione nel settore idrico”
- **Tommaso Bertani**, Amministratore Unico BIOPIATTAFORMA
“Riciclo e riuso dei fanghi di depurazione: la biopiattaforma di ZeroC”
- **Tania Tellini**, coordinatrice settore acqua **Utilitalia**
“Il riuso delle acque di depurazione come misura di adattamento ai cambiamenti climatici”
- **Andrea Rubini, WaterEurope**

Modera: **Emanuele Bompan**, geografo e giornalista ambientale (La Stampa, La Nuova Ecologia, Oltremare, Lifegate)

SALA EVENTI

“Acqua e cibo. Il ruolo dell'acqua nell'alimentazione”

- **Maurizio Martina**, Vicedirettore FAO (*in collegamento online*)
“Acqua e sicurezza alimentare negli attuali scenari geopolitici”
- **Claudio Cecchinelli**, Responsabile Servizio Cultura e UNESCO - Focal Point Bergamo Città Creativa UNESCO

Comunicato stampa

“Acqua, alimento per gli alimenti: il ruolo della creatività”

- **Monica Manto**, Presidente Viveracqua
“L’impegno dei gestori idropotabili per la sicurezza e qualità delle acque”
- **Valerio Rossi Albertini – Fisico CNR**
“L’acqua siamo noi”

Modera: **Maria Teresa Manuelli**, giornalista del Sole 24 Ore

I convegni sono accreditati dagli ordini degli Architetti e degli Agronomi. Per i Geologi potranno essere riconosciuti i CFP per l’Aggiornamento Professionale Continuo presentando richiesta all’Ordine di appartenenza, in conformità all’art. 7 comma 9 del Regolamento APC vigente.

Info, programma e modalità di accesso: www.uniacque.bg.it/waterweek/

Comunicato stampa

WATERWEEK2023

LE VISITE GUIDATE ALL'ACQUEDOTTO MAGISTRALE E ALLA FONTANA DEL LANTRO

In occasione di WaterWeek 2023 Uniacque, in collaborazione con Fondazione Teatro Donizetti e Associazione Culturale Guide Turistiche Città di Bergamo, organizza il 14, 15 e 16 aprile una serie di visite guidate all'Acquedotto Magistrale e alla Fontana del Lantro.

Bergamo marzo 2023 – Un viaggio al centro dell'acqua, per scoprire come la Città di Bergamo sia da sempre indissolubilmente legata a questa risorsa e come l'acqua sia stata in grado di disegnare i centri urbani, orientare scelte, consumi e dinamiche facendo perno su una storia attenta all'oro blu e al suo valore.

È questo il messaggio che caratterizza il **programma di visite guidate** organizzato da **Uniacque** in collaborazione con **Fondazione Teatro Donizetti e Associazione Culturale Guide Turistiche Città di Bergamo** nell'ambito dell'edizione 2023 di **WaterWeek**, la manifestazione che propone quattro giorni di riflessioni e approfondimenti sul tema dell'acqua con tecnici ed esperti del settore e che si svolgerà a **Bergamo dal 13 al 16 aprile**.

Un triplo appuntamento (il 14, 15 e 16 aprile) che porterà i visitatori lungo due percorsi: quello **dell'Acquedotto Magistrale**, l'antico sistema di distribuzione idrica di Città Alta che, a partire dalla sua data di attivazione nel XII secolo, raccoglieva l'acqua dall'Acquedotto dei Vasi e dall'Acquedotto di Sudorno, e quello sul **versante nord della Fontana del Lantro**, grande e antica cisterna d'acqua risalente al X secolo che fino al 1800 ha svolto l'importante funzione pubblica di raccolta delle acque che venivano poi utilizzate in ambito domestico.

Info visite guidate, percorsi e programma

Tutte le visite guidate prevedono il ritrovo presso Porta Sant'Alessandro (un quarto d'ora prima rispetto l'orario di partenza) e l'arrivo presso il serbatoio Sant'Agostino, per la visita all'interno della struttura. Ad accompagnare i visitatori e in alcuni punti del percorso, le note delle **performance musicali** coordinate dal **musicista Massimiliano Milesi**, in collaborazione con **Bergamo Jazz Festival**. La durata di ogni visita guidata è di circa 2 ore.

Date e orari visite

- **14 aprile - ore 15:00** - visite aperte ai professionisti iscritti al WaterSeminar
- **15 aprile - ore 10:00 e ore 15:00** – visite aperte a tutti
- **16 aprile - ore 10:00 e ore 15:00** – visite aperte a tutti

Comunicato stampa

Percorso 1 - Lungo l'Acquedotto Magistrale

Partenza da Porta di Sant'Alessandro, si raggiunge piazza Mascheroni per poi salite verso via San Salvatore, lungo via Arena da dove si giunge alla fontana di Antescolis, poi al Fontanone Visconteo, il lavatoio di piazzetta Angelini e la fontana di Sant'Eufemia. Il percorso prosegue verso via Porta Dipinta, il Pozzo bianco e la fontana di via Osmano per concludersi al Serbatoio di Porta Sant'Agostino.

Percorso 2 - Lungo il versante nord, Fontana del Lantro:

Partenza da Porta di Sant'Alessandro e Colle Aperto, per scoprire la sorgente di Prato Baglioni e da qui raggiungere Piazza Mascheroni, la sorgente del Vagine, la Boccola, la Fontana del Lantro, la fontana del Corno, la fontana di Sant'Agostino. La visita si conclude presso il serbatoio di Sant'Agostino.

Il luogo di ritrovo delle visite guidate è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici - Linea 1 ATB, direzione Colle Aperto.

Per prenotazioni, informazioni e programma completo: www.uniacque.bg.it/waterweek/

Comunicato stampa

UNIACQUE INAUGURA LA WATERWEEK CON “SERATA LIQUIDA - Nella speranza che scorra via bene”

**Uno spettacolo in collaborazione con Enrico Bertolino
Teatro Donizetti, Bergamo – 13 aprile 2023 ore 21:00**

*Il 13 aprile la serata di inaugurazione della WaterWeek di Uniacque in collaborazione con **Enrico Bertolino**, affiancato dalla **giornalista Alma Grandin**.
Un incontro a due voci, per sensibilizzare con cultura e ironia sul tema dell'acqua.*

Bergamo marzo 2023 – Narrazione, attualità, cronaca e un mix di ironia e cultura si incontrano sulle assi del palcoscenico più importante della città di Bergamo, il teatro Donizetti. È qui che nell'ambito della **WaterWeek 2023** e in particolare, in occasione dell'inaugurazione di **giovedì 13 aprile**, Uniacque propone “**SERATA LIQUIDA, nella speranza che scorra bene**” uno spettacolo, aperto al pubblico, in collaborazione con **Enrico Bertolino**.

Con l'obiettivo di promuovere la cultura dell'acqua, coinvolgere e sensibilizzare il pubblico sull'importanza della gestione sostenibile di questa risorsa vitale **Enrico Bertolino**, comico ed esperto da moltissimi anni di Formazione Comportamentale in ambito Comunicazione, proporrà in chiave ironica spunti di riflessione sui temi dei convegni legati alla risorsa idrica e alla sua gestione previsti nella giornata seguente.

Affiancato dalla giornalista **Alma Grandin**, caposervizio del **Tg1**, Bertolino volgerà il suo sguardo su acqua, cambiamento climatico, salute, cibo, innovazione, geopolitica. Per una serata all'insegna di spettacolo e cultura, col sorriso sulle labbra.

13 aprile 2023, Teatro Donizetti, ore 21:00
SERATA LIQUIDA - Nella speranza che scorra via bene
Spettacolo in collaborazione con Enrico Bertolino

Lo spettacolo, gratuito, è aperto al pubblico previa prenotazione.

Per info, prenotazioni e biglietti: www.uniacque.bg.it/waterweek/

Comunicato stampa

Uniacque

UNIACQUE Spa è una società totalmente pubblica costituita il **20 marzo 2006** per la gestione in house del servizio idrico integrato sul territorio della provincia di Bergamo. Il modello di riferimento è quello di una società nella quale l'ente o gli enti pubblici soci esercitano su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e la stessa società realizza la parte più importante della propria attività con l'ente/enti che la controllano, nel rispetto dei principi di trasparenza, responsabilità e partecipazione. Con 423 dipendenti, 211 comuni serviti dall'acquedotto, 212 comuni serviti dalla depurazione, 192 comuni serviti dalla fognatura, Uniacque raggiunge 1 milione di abitanti. Uniacque ha adottato un modello organizzativo integrato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza secondo le norme ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e ISO/IEC 17025.

Informazioni stampa

Antonio Sarti Deponi

ufficio.stampa@uniacque.bg.it

Moma Comunicazione

Virginia Coletta - 392 96.72.555

ufficiostampa@momacomunicazione.it

La manifestazione Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023 vede Intesa Sanpaolo e A2A nel ruolo di Main Partner, Brembo nel ruolo di Partner di Sistema, Ferrovie dello Stato Italiane e SACBO quali Partner di Area. Il Ministero della Cultura e Regione Lombardia sono partner istituzionali insieme a Fondazione Cariplo, Fondazione della Comunità Bresciana e Fondazione della Comunità Bergamasca.

Schneider Electric

Schneider Electric è orgogliosa di essere Gold Sponsor dell'edizione 2023 di Water Week, e darà il suo significativo contributo al programma di iniziative per il pubblico e convegnistico dell'evento, nel segno dell'innovazione digitale e della sostenibilità – per affrontare la tripla sfida economica, climatica e energetica che caratterizza il nostro tempo.

Schneider Electric è il leader nella trasformazione digitale della gestione dell'energia e dell'automazione. Il Gruppo conta oltre 128.000 dipendenti in tutto il mondo e nel 2022 ha registrato un fatturato di 34 miliardi di euro.

In Italia l'azienda ha un'ampia presenza e impiega, in totale, circa 3.000 dipendenti; la sede principale si trova a Stezzano (BG), vi sono inoltre 5 siti produttivi, 8 sedi commerciali, 2 Innovation Hub, un centro logistico integrato. Il nostro paese ospita, inoltre, un centro di eccellenza mondiale sulle tecnologie per l'illuminazione di emergenza e un OEM Packaging Solutions Competence. A capo di Schneider Electric Italia c'è il Presidente e Amministratore Delegato Aldo Colombi.

L'obiettivo di Schneider Electric è consentire a tutti di sfruttare al meglio l'energia e le risorse **che abbiamo a disposizione** coniugando progresso e sostenibilità. Questo è ciò che il gruppo identifica con il claim "Life Is On": la missione è essere il Partner digitale per la sostenibilità e l'efficienza.

Schneider guida la trasformazione digitale integrando le migliori tecnologie mondiali per la gestione dei processi e dell'energia, prodotti connessi dal campo al cloud, soluzioni di controllo, software e servizi per tutto il ciclo di vita; in questo modo, rende possibile la gestione integrata di case, edifici, data center, infrastrutture, industrie. L'azienda, che si definisce "la più locale delle aziende locali", promuove in ogni settore l'adozione di standard aperti e la creazione di ecosistemi di partnership che condividano obiettivi, scopi di sostenibilità e i valori di inclusione e di valorizzazione delle persone.

La digitalizzazione per un futuro innovativo e sostenibile nel settore idrico

Schneider Electric ha scelto un posizionamento unico in un settore strategico per il futuro, per guidare la trasformazione digitale dell'automazione e della gestione energetica e idrica. Le soluzioni aziendali, abilitate all'**IoT** consentono di collegare, raccogliere, analizzare e intervenire sui dati in tempo reale, ottimizzando la sicurezza, l'efficienza, l'affidabilità e la sostenibilità dei sistemi.

Schneider Electric si impegna nell'offrire soluzioni integrate, vantando di un portafoglio di attività volte a rispondere a tutte le esigenze dei clienti, permettendo loro di sfruttare al meglio le nuove opportunità create dalla digitalizzazione e accrescere la competitività nell'attuale economia sempre più basata sulla tecnologia. L'azienda presidia la gestione di tecnologie in grado di ridisegnare industrie e trasformare le città, offrendo soluzioni per le reti, gli edifici e i data center.

La varietà delle soluzioni che Schneider Electric offre permette soddisfare le necessità dei clienti in diversi settori dell'industria, tra cui il settore idrico. L'azienda detiene infatti la leadership tecnologica per il miglioramento di processi e applicazioni in tutto il ciclo idrico, grazie alla piattaforma **EcoStruxure**, un'architettura digitale interoperabile.

Le soluzioni offerte per il ciclo idrico comprendono la gestione dei problemi delle infrastrutture idriche critiche (manutenzione programmata e non programmata, gestione dei bacini regionali, riqualificazione, fornitura di quantità sostenibili della risorsa), la gestione tecnologica delle reti fognarie, la sicurezza, l'automazione e l'ottimizzazione degli impianti di trattamento delle acque reflue e degli impianti di dissalazione, lo sviluppo strategico e la realizzazione di reti idriche intelligenti per migliorare l'efficienza, la longevità e l'affidabilità dell'infrastruttura e massimizzare il ritorno sugli investimenti.

www.se.com/it

Società del Gres, presente sul mercato italiano dal 1887, è parte integrante di Steinzeug-Keramo – società del gruppo Wienerberger AG - maggior produttore di tubazioni in gres ceramico e pezzi speciali per il trasporto delle acque reflue.

Siamo un'azienda con molti anni di esperienza, che offre ai suoi partner la sua esperienza nella produzione, installazione e gestione di sistemi di trattamento delle acque reflue. Attribuiamo grande importanza all'elevata qualità e sostenibilità dei nostri prodotti. La nostra principale competenza è la produzione di sistemi di tubi orientati al futuro che soddisfano i più elevati requisiti tecnici, economici ed ecologici.

Molti produttori si sono concentrati sulla possibilità di riutilizzare e/o riciclare i propri articoli già esistenti ma è evidente che l'economia circolare si applica al meglio a prodotti con una breve durata di vita e un alto tasso di fatturato (ad esempio la piccola elettronica), in quanto se progettassimo infrastrutture della durata di 30/40 anni con l'intenzione di sostituirle più volte, potremmo finire per utilizzare più risorse di quanto non faremmo se progettassimo un'infrastruttura tale da rimanere in servizio per 100 anni o più. Il vero problema da risolvere è come progettare, costruire e mantenere infrastrutture sane in grado di soddisfare le esigenze dei gestori nel corso di un secolo, utilizzando il minor numero possibile di risorse naturali. Pertanto, un'interpretazione dell'economia circolare per l'edilizia richiede un approccio diverso rispetto a molti dei modelli esistenti che sono stati progettati per i beni di consumo. Deve avere al suo centro i principi di durabilità, qualità e adattabilità. Se questo approccio fosse pienamente realizzato, i gestori potrebbero massimizzare gli investimenti e conservare le risorse naturali.

Progettazione per la durabilità: l'uso di materiali durevoli con ottime caratteristiche meccaniche, chimico-fisiche è il primo step per raggiungere l'obiettivo di durata a lungo termine.

Progettazione per la qualità: migliorare l'esperienza del gestore costruendo infrastrutture di qualità, utilizzando materiali che richiedono costi di manutenzione minimi.

Progettazione per il riciclo: utilizzare prodotti con alta percentuale di materiale riciclato che consentono di minimizzare l'utilizzo e gli sprechi di risorse.

Il vero traguardo per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale, dunque, è creare una filiera industriale all'avanguardia che sia in grado di minimizzare la produzione di rifiuti e l'utilizzo di energia, creando prodotti di elevata durabilità.

Gli aspetti che, dal punto di vista della sostenibilità ambientale, impattano maggiormente sui progetti di realizzazione di opere infrastrutturali è il processo di esecuzione dei lavori e i materiali utilizzati. Se per quanto riguarda la realizzazione, è inevitabile adottare processi di compensazione a posteriore, la scelta dei materiali utilizzati è l'aspetto principale per garantire la durabilità e la sostenibilità dell'opera e, non di minor importanza, creare una filiera di fornitori green con la scelta accurata di aziende attenti agli aspetti di sostenibilità.

Nell'industria delle condotte per il trasporto di acque reflue, Società del Gres, Gruppo Steinzeug-Keramo e membro di Wienerberger AG, produce tubazioni in gres ceramico riciclabili al 100% e con una vita utile di oltre 100 anni, caratteristica certificata dalla norma UNI EN 295. Nel processo produttivo delle tubazioni in Gres ceramico, le materie prime sono tre: argilla, minerale naturale

inesauribile e innocuo, acqua e ceramica refrattaria. Non sono richiesti altre componenti chimiche o additivi. Nella produzione, perciò, oltre il 30% delle materie prime è costituito da materiale riciclato, che non ha riduzioni in termini di qualità ogni volta che viene riutilizzato. Questa caratteristica intrinseca della ceramica è pressoché unica nel suo genere poiché qualsiasi altro materiale subisce una diminuzione prestazionale nel momento in cui rientra nel ciclo produttivo.

Grazie a una catena di fornitura efficiente il Gruppo Steinzeug-Keramo è in grado di ridurre il nostro impatto di carbonio e di migliorare il ciclo ecologico nell'azienda e non solo. Si utilizza il trasporto navale e ferroviario invece che su strada così da risparmiare fino a 385 tonnellate di CO2 all'anno. Si estrae l'argilla da siti vicini alle fabbriche. Si ricicla gli scarti di produzione negli stabilimenti e si acquista ulteriori rifiuti ceramici, così da fungere a tutti gli effetti da centro di riciclaggio. Inoltre, il materiale a fine vita può essere frantumato direttamente in cantiere e utilizzato come riempimento per nuovi progetti. Ciò significa nessun trasporto e nessuna emissione di CO2.

Un ulteriore attestato che dimostra come Steinzeug-Keramo attui in modo totale il concetto di Circular Economy nel ciclo produttivo, è la certificazione Cradle to Cradle® dell'associazione internazionale EPEA. C2C® certifica che i nostri prodotti sono costruiti con materiali eco-compatibili 100% naturali, innocui e riciclabili. Ogni singolo componente utilizzato viene controllato e verificato con la lunga lista delle sostanze proibite indette dalla certificazione C2C®, offrendo così una nuova dimensione di sicurezza.

L'intero gruppo ha deciso, inoltre, di intraprendere un importante percorso per raggiungere la neutralità in termini di emissioni entro il 2050 in linea alle direttive europee. Per arrivare a questo obiettivo ambizioso ma fondamentale per il futuro di tutti, è stato scelto di individuare anche un percorso a breve termine fissando target da raggiungere entro il 2023 sia in termini di protezione dell'ambiente sia in aspetti sociali. Dal punto di vista ambientale l'azienda intende diminuire le emissioni di CO2 di un ulteriore 15% attraverso innovazioni tecnologiche nel ciclo produttivo e la minimizzazione di emissioni utilizzando il trasporto su rotaia. Altri interventi nei centri di produttivi riguarderanno sistemi di gestione dell'acqua piovana e l'inverdimento di tetti e facciate per migliorare il microclima. Ogni azione è documentata all'interno del "Sustainability Report" pubblicato annualmente. La difficoltà nel giudicare la sostenibilità oggettivamente è elevata e per questo il primo step è la completa trasparenza delle diverse attività presenti nel report di sostenibilità. La valutazione ESG garantisce quella trasparenza che è il primo step per una valutazione seria e oggettiva. I criteri ESG sono oggi di fondamentale importanza per misurare l'impatto ambientale, sociale e di governance delle aziende.